

FARE SPAZIO

La Collezione Permanente MAMbo espone opere d'arte molto diverse tra loro, realizzate a partire dalla metà del 1900 fino ad oggi. L'arte è in continuo mutamento e agli artisti piace trovare linguaggi sempre nuovi per raccontare la realtà prendendo ispirazione da quello che accade intorno a loro e intorno a noi. Negli ultimi anni, osservando un mondo sempre più diverso e in continuo cambiamento, a molti artisti non sono più bastati dipinti e sculture tradizionali. Era necessario inventarsi qualcosa di nuovo, di più movimentato e coinvolgente, come ad esempio delle opere d'arte che il pubblico non dovesse solo osservare ma che potessero essere toccate, attraversate ed esplorate da diversi punti di vista. Da qui nascono l'installazione e la performance, due linguaggi dell'arte contemporanea.

Per realizzare un'installazione, l'ingrediente fondamentale è lo spazio. L'artista progetta un ambiente, lo modifica utilizzando i colori o i materiali più vari e, infine, invita il pubblico a interagire con esso. Ogni installazione ha le proprie regole: in alcune ci possiamo entrare, in altre ci possiamo sedere o sdraiare e rimanere lì quanto vogliamo, altre devono essere attraversate, in altre ancora ci si può giocare e nascondere. L'opera è lo spazio e tutto quello che succede al suo interno.

Nella performance, l'artista sceglie un'ora e un luogo precisi e mette in scena, spesso alla presenza di un pubblico, una o più azioni che vogliono trasmettere un messaggio forte e simbolico. Nella performance, l'artista non usa pennelli o altri strumenti, ma parla con il corpo, i suoi movimenti e i suoi gesti.

ATTIVITÀ

1. Scegli una stanza della tua casa dove ti piacerebbe allestire un'installazione o mettere in scena una performance.
2. Decidi in che modo il tuo pubblico potrà entrare in contatto con lo spazio oppure con te.
3. Prima di realizzare la tua installazione o la tua performance, crea un progetto: disegna gli oggetti che ti serviranno e dove li vorrai mettere. Stabilisci che ruolo avrà il pubblico e quali regole dovrà seguire, proprio come in un gioco.
4. Documenta (o chiedi a qualcuno di aiutarti) la tua performance o la tua installazione. Scatta delle fotografie o fai un breve video dedicati alla tua creazione e alle persone che interagiscono con essa.

MATERIALI

- una matita
- una fotocamera

RIFERIMENTI

- Minhòs Martins e Bernardo Cavalho, *Di qui non si passa*, Topipittori, 2015
- Giancarlo Macrì, Carolina Zanotti, M. Sacco, E. Vallarino, *Il muro*, Nuinui, 2018

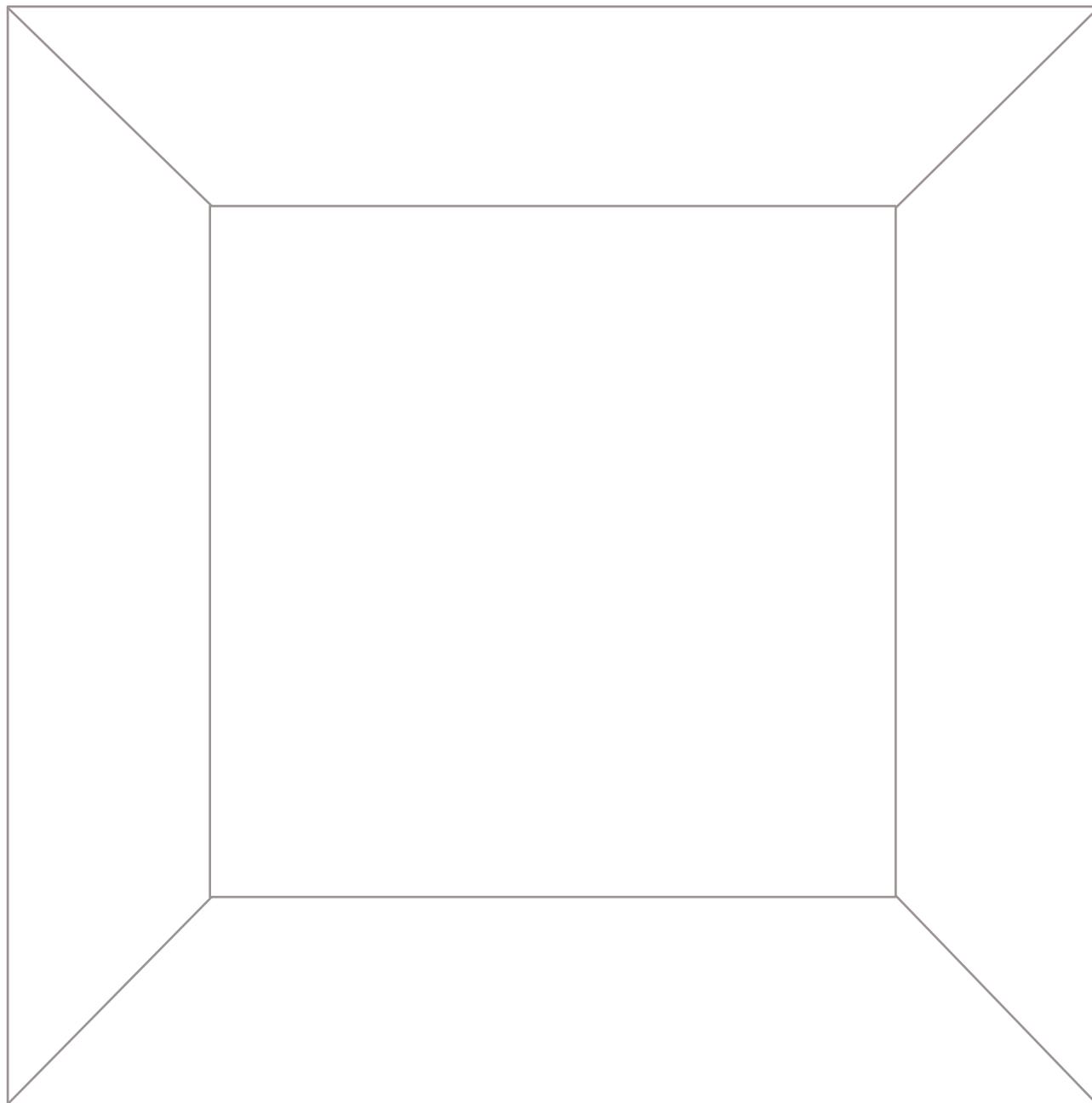
Titolo: _____

Data: _____ **Ora:** _____

Descrizione dell'intervento:

Oggetti e materiali utilizzati:

Ruolo del pubblico:



**Bozzetto dell'Installazione
o della performance**